Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Bozzini – Fasani"
Via Raffaello - 71036 LUCERA

Convenzione Internazionale ONU dei Diritti dell'Infanzia: 20 novembre 1989
ratificata dallo Stato Italiano con la L . 176 del 27 Maggio 1991

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE TRASVERSALI

CURRICOLO VERTICALE RELATIVO AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

PRESENTAZIONE

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritento necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico -operativo, come indicato anche nell'art.11 della legge 12.02.98 n° 21 e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Coerentemente con questa affermazione della C.M. 339/92, con le direttive ministeriali della Legge 28 marzo 2003 n° 53 e successive norme applicative e con riferimento all'Atto di Indirizzo dell' 8 settembre 2009, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto, mediante un'apposita commissione, ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di finalità ed obiettivi generali (che appartengono alle programmazioni delle tre sezioni dell'I.C.) per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici (corrispondenti alla peculiare strutturazione dei contenuti e delle attività delle scuole stesse).

All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola.

Emerge anche la necessità di una messa a punto di forme di omogeneizzazione il più elevate possibile tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi servizi scolastici coinvolti: metodologia e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione.

Curricolo verticale per competenze trasversali.

"Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto."

La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito.

Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc..), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce.

Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro.

La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare a d imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento.

Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza.

Sono state individuate come "essenziali" le

competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all' educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti;

competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti

Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente:

Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Competenza digitale
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

"COMPETENZE SOCIALI"

LE PRESTAZIONI DEGLI ALUNNI SONO GRADUATE SU TRE LIVELLI

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di Primo grado
in relazione alle seguenti

AREE DI COMPETENZA

Competenze sociali (esistenziali –relazionali – procedurali), ovvero assumere ruoli in una organizzazione , stabilire buone relazioni con gli altri, lavorare in gruppo e cooperare, perseguire un obiettivo comune, progettare, esercitare correttamente diritti e doveri rispettando le regole; in sintesi una educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità, sull'impegno ad esercitarli e sull'attenzione alla "sostenibilità" come segno di solidarietà verso le generazioni future: Responsabilità - Relazionarsi con gli altri - Lavorare con gli altri

Gestione del sé e autocontrollo, corretta relazione con se stessi, capacità di avere fiducia in se stessi, capacità di autocontrollo, imparare a gestire e risolvere i conflitti, motivazione, coltivare attitudini, gestire le emozioni , difendere e affermare i propri diritti, interessi, responsabilità, limiti e bisogni: Conoscenza di sé - Consapevolezza di sé - Autonomia - Autocontrollo

COMPETENZE SOCIALI

COMPETENZE SOCIALI: CAPACITA' ESISTENZIALI

Finalità:

- **promuovere autoconsapevolezza sul senso di sé, del proprio corpo, del proprio esistere, dei propri pensieri, delle proprie emozioni, dei propri comportamenti e del significato di ciò che si compie**
- **promuovere atteggiamenti di ricerca, di sostegno e di potenziamento della motivazione**
- **promuovere senso di adeguatezza, di competenza , di efficacia , di capacità di ottenere successo**

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Competenze esistenziali	**Competenze esistenziali**	**Competenze esistenziali**
Conoscenze ■ prende coscienza di sé ■ riconosce sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. ■ denomina le principali emozioni **Capacità** ■ incrementa l'autostima ■ è consapevole dei propri comportamenti **Competenze** ■ riconosce le emozioni dalle espressioni del viso e dei gesti	**Conoscenze** ■ conosce se stesso: il proprio corpo, i propri pensieri, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi d'apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno ■ denomina le principali emozioni **Capacità** ■ sa attribuire un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione ■ sa esprimere le emozioni con modalità socialmente accettabili ■ identifica punti di forza e punti di debolezza e li sa gestire **Competenze** ■ discrimina le proprie sensazioni di agio/disagio	**Conoscenze** ■ conosce sé, il proprio corpo, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno ■ riconosce i modi in cui le emozioni si manifestano ■ riconosce le proprie situazioni di agio e disagio ■ denomina le principali emozioni **Capacità** ■ è consapevole del proprio comportamento ■ è consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire **Competenze** ■ comunica i propri sentimenti ■ incrementa l'autostima

■ discrimina sensazioni di agio e disagio ■ riconosce sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni ■ denomina le principali emozioni	■ riconosce i modi con cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono della voce) ■ riconosce intensità diverse alle emozioni ■ sa discriminare tra emozioni e sentimenti ■ sa esprimere verbalmente emozioni e sentimenti	

COMPETENZE SOCIALI: CAPACITA' PROCEDURALI

Finalità:

- **promuovere autoconsapevolezza delle proprie capacità e della propria voglia di costruire un personale progetto di vita, gustando anche il piacere delle piccole scelte, delle piccole decisioni e dei piccoli obiettivi personali raggiunti**
- **promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare**
- **promuovere il senso del piacere nel progettare e nel costruire per sperimentare la gratificazione del successo**

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Competenze progettuali	**Competenze progettuali**	**Competenze progettuali**
Conoscenze ■ conosce alcune proprie capacità ■ conosce alcuni processi operativi per raggiungere obiettivi **Capacità** ■ condivide decisioni ■ sa scegliere e decidere	**Conoscenze** ■ conosce le proprie capacità, i propri limiti e risorse ■ conosce piccoli processi progettuali per raggiungere obiettivi prestabiliti **Capacità** ■ sa attribuirsi incarichi e responsabilità ■ sa condividere scelte e decisioni ■ sa attivarsi per raggiungere uno scopo comune	**Conoscenze** ■ conosce le proprie capacità, i propri limiti e risorse ■ conosce piccoli processi progettuali utili al raggiungimento di obiettivi **Capacità** ■ sa auto controllarsi per il raggiungimento di uno scopo ■ sa superare l'egocentrismo

Competenze	Competenze	Competenze
■ progetta insieme decisioni e soluzioni	■ sa organizzare la giornata ■ sa progettare attività ■ lavora per giungere ad una produzione individuale e di gruppo ■ sa suddividere i carichi di lavoro ■ elabora e scrive il regolamento di classe ■ sa valutare il proprio lavoro e quello altrui in base a criteri inizialmente esplicitati ■ sa scegliere e decidere ■ sa auto - controllarsi per il raggiungimento di uno scopo ■ sa compiere una scelta sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche ■ decodifica correttamente l'intenzione di messaggi vari	■ sa attribuirsi incarichi e responsabilità ■ sa condividere scelte e decisioni ■ sa compiere scelte sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche

COMPETENZE SOCIALI: CAPACITA' RELAZIONALI

Finalità:

- **promuovere autoconsapevolezza delle relazioni con se stesso, con gli altri e con il mondo**
- **promuovere atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri**
- **promuovere senso di benessere**

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Competenze relazionali	**Competenze relazionali**	**Competenze relazionali**
Conoscenze ■ individua comportamenti corretti e scorretti **Capacità** ■ ascolta ed osserva gli altri **Competenze** ■ riconosce atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio ■ rispetta le regole stabilite collettivamente	**Conoscenze** ■ riconosce situazioni di conflitto e ne individua cause e conseguenze ■ riconosce la necessità delle regole ■ conosce il significato di ascolto **Capacità** ■ corregge eventuali inadeguatezze ■ aiuta chi ha difficoltà ad esprimersi e a partecipare ■ è consapevole della visione altrui **Competenze** ■ riconosce atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio ■ attiva modalità relazionali positive con compagni e adulti	**Conoscenze** ■ riconosce atteggiamenti ed espressioni appartenenti o no alla sfera dell'amicizia ■ riconosce situazioni di conflitto, cause e conseguenze ■ riconosce la necessità del rispetto delle regole **Capacità** ■ è consapevole della visione altrui **Competenze** ■ attiva modalità relazionali positive con compagni e adulti ■ rispetta le regole stabilite collettivamente ■ sa accettare punti di vista differenti

	■ individua comportamenti corretti e scorretti ■ rispetta le regole stabilite collettivamente ■ interagisce con i compagni secondo modalità stabilite di soluzione dei conflitti ■ prende coscienza del gruppo ■ assume comportamenti di rispetto per gli altri ■ riconosce i bisogni dell'altro ■ si pone in ascolto attivo ■ sa accettare punti di vista differenti ■ esprime in modo adeguato le proprie idee ■ rispetta il proprio ruolo	■ sa individuare strategie di superamento del conflitto

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE DI FONDO

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti)
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili …)
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo)
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo…) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio
6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento)
7. Valorizzare la Biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate)
8. Non separare rigidamente gli interventi individualizzati dalla didattica normale
9. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca
10. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

Alfabetizzazione Informatica

Le tecnologie dell'informazione sono intese come strumento trasversale a tutte le discipline e pertanto ogni docente, nell'ambito dell'autonomia dell'insegnamento, adotterà le modalità ritenute più adeguate per l'apprendimento delle conoscenze sopra indicate .
Molte delle attività che i docenti mettono in atto con le metodologie tradizionali, possono trarre vantaggio dall'impiego dello strumento informatico, accrescendo motivazione e interesse nell'allievo e ampliando il campo di informazioni.
A tale proposito, alcuni esempi di possibile ampliamento sono:

- stesura di semplici testi
- elaborazione di testi più complessi (relazioni, ricerche …) con relativa formattazione ed inserimento di immagini e altri oggetti
- realizzazione di ipertesti
- creazione di volantini, biglietti augurali.
- acquisizione di immagini, suoni, filmati per realizzare prodotti didattici
- realizzazione di immagini stilizzate con l'uso della barra del disegno
- trasmissione di file dal laboratorio della scuola al proprio indirizzo di posta elettronica
- corrispondenze tra alunni di scuole diverse
- uso delle principali funzionalità del foglio elettronico
- uso di software di presentazione
- uso di software per potenziare gli apprendimenti di contenuti specifici nell'attività di classe, di sostegno e integrazione per alunni in difficoltà
- altro

CURRICOLO VERTICALE
RELATIVO AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI
COMPETENZE
"ESSENZIALI"

LE PRESTAZIONI DEGLI ALUNNI SONO GRADUATE SU QUATTRO LIVELLI

1° livello:Scuola dell'Infanzia
2° livello: I ciclo Scuola Primaria (I e II classe)
3° livello:II ciclo Scuola Primaria (III – IV e V classe)
4° livello: Scuola Secondaria di Primo Grado

AREE DI COMPETENZA

- Comunicazione efficace: comprensione ed espressione con vari linguaggi (verbali, scritto e orale, lingue straniere, linguaggi non verbali dell'espressione corporea, artistica, musicale), riflessione su di essi per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità (ruolo attivo nella società), capacità di utilizzare la lingua, i simboli, i testi e le nuove tecnologie della comunicazione in maniera interattiva
  Comprensione - Espressione

- Gestione e utilizzo delle risorse intellettuali: capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa, di utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva, di agire in un quadro d'insieme, in un contesto ampio
  Elaborazione logica - Elaborazione operativa

in relazione con le seguenti competenze " essenziali" individuate:

Saper ascoltare
Lavorare con e per gli altri
Comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo diversi registri e situazioni
Saper fruire, a livello di ricezione e di produzione, di musica, cinema, teatro, poesia, letteratura e dei linguaggi multimediali
Raccogliere, interpretare ed elaborare dati
Impostare e risolvere problemi Saper
organizzare l'informazione
Comprendere ed utilizzare formulari
Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio
Comprendere testi

LAVORARE CON E PER GLI ALTRI

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
-Organizza una semplice attività ludica a piccolissimi gruppi, definisce le fasi d'esecuzione, la distribuzione delle mansioni.	-Organizza, su stimoli-guida dell'insegnante, un'attività ludica o un semplice compito a piccoli gruppi; definisce le fasi d'esecuzione, la distribuzione delle mansioni.	-Progetta, sulle indicazioni di una traccia predisposta dall'insegnante un lavoro/attività: ne definisce le fasi d'esecuzione, ipotizza i tempi, distribuisce gli incarichi. -Organizza, anche dietro la guida dell'insegnante lo schema di analisi di una situazione concreta o problematica.	-Progetta, in modo autonomo, un lavoro, costruisce lo schema del piano d'azione, ne definisce le fasi d'esecuzione, la distribuzione degli incarichi, la previsione dei tempi. -Organizza lo schema d'analisi di una situazione concreta o problematica.
-Avanza proposte per la scelta e la realizzazione dell'attività ludica comune.	-Avanza proposte per la scelta e la realizzazione di una attività ludica o non.	-Avanza proposte per la realizzazione di un progetto e/o per la risoluzione di problemi ad esso connessi. -Prende iniziative e decisioni motivandole.	-Avanza proposte utili alla realizzazione del progetto e/o alla risoluzione di problemi comuni ad esso connessi. -Ha capacità di mediazione -Prende iniziative e decisioni motivandole.
-Mostra senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un'attività iniziata e/o un impegno preso.	-Mostra senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un'attività iniziata e/o un impegno preso o un lavoro iniziato.	-Assume senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso.	Assume senso di responsabilità nei confronti di se stesso (portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso) e nei confronti dei compagni facendo rispettare la contrattualità definita da una consegna
- -Rispetta i tempi d'esecuzione di semplici e facili consegne	-Rispetta i tempi d'esecuzione di semplici consegne	-Rispetta i tempi d'esecuzione.	-Rispetta rigorosamente i tempi d'esecuzione.

		-Socializza le proprie conoscenze, le proprie strategie ai compagni, confrontandole, incoraggiandosi e correggendosi reciprocamente in vista della realizzazione di un progetto comune.	-Socializza le proprie conoscenze, le proprie strategie ai compagni, confrontandole, incoraggiandosi e correggendosi reciprocamente in vista della realizzazione di un progetto comune.
-Esprime, su domande – stimolo, semplici valutazioni sui risultati di un lavoro comune.	-Esprime, su domande - stimolo, semplici valutazioni sui risultati di un lavoro comune.	-Esprime valutazioni sui risultati e sui processi di un lavoro comune.	-Esprime valutazioni sui risultati e sui processi di un lavoro comune, sul proprio e altrui operato.
-Conosce e rispetta alcune regole comportamentali necessarie alla vita di relazione	-Conosce e rispetta le prime regole di convivenza scolastica (ha cura del materiale comune, della pulizia dell'aula …)	-Conosce, comprende e rispetta alcune regole: della comunicazione, della convivenza scolastica, del gioco e dello sport, della strada, nei confronti dell'ambiente fisico e urbano.	-Conosce, condivide e rispetta le regole della convivenza scolastica del gioco e dello sport, della strada, nei confronti dell'ambiente fisico e urbano. -Ha fiducia in sé -Ha consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona in ogni contesto. -Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio. -Riconosce ed assume ruoli diversi nell'attività di gruppo. -Rispetta gli altri e la diversità di ciascuno. -Sostiene le proprie idee in un contraddittorio con i compagni e con gli adulti. -Riconosce la legittimità delle idee altrui. -Sottopone a critica il proprio punto di vista superandolo per realizzare il bene comune.

SAPER ASCOLTARE

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4°LIVELLO
-Ascoltando una semplice conversazione tra compagni, individua dì cosa parlano. -Comprende la mancanza di conclusione in un semplice racconto. -Comprende l'assurdità di un messaggio, coglie l'ordine sequenziale.	-Individua il contesto comunicativo di un semplice dialogo anche registrato (chi parla, di cosa e dove). -Comprende la mancanza di una conclusione in un racconto. -Risponde in modo pertinente alle domande.	-Comprende il contesto comunicativo di una conversazione, ne coglie il contenuto essenziale, la premessa e la conclusione. -Comprende un semplice discorso/argomento: se ha un filo logico, se la conclusione è congrua alla premessa. -Comprende la pertinenza o meno degli interventi degli altri.	-Comprende il contesto comunicativo di una conversazione/dibattito, ne coglie il contenuto essenziale, la premessa e la conclusione. -Comprende se il discorso/argomento ha un filo logico, se la conclusione è congrua alla premessa (inferenza). -Comprende se gli interventi degli altri sono pertinenti all'argomento in questione.
-Coglie la diversità del tono della voce in relazione al messaggio verbale.	-Correla il tono della voce e dei gesti all'intenzione comunicativa. -Deduce da un semplice contesto parole sconosciute. -Intuisce qualche interferenza che lo distoglie dall'ascolto.	-Relaziona tono e/o gestualità al messaggio verbale e ne coglie la congruenza. -Distingue le informazioni essenziali da quelle secondarie (dietro domande guida dell'insegnante). -Deduce dal contesto parole sconosciute. -Individua alcune interferenze che lo distolgono dall'ascolto.	-Coglie espressioni, gestualità, tono e ne deduce la congruenza o meno al messaggio verbale. -Individua e seleziona le informazioni distinguendo le superflue dalle essenziali, le pertinenti dalle non, le prioritarie dalle secondarie. -Deduce dal contesto parole sconosciute. -Individua ed evidenzia le interferenze che lo distolgono dall'ascolto.

-Intuisce, su domande -stimolo, l'intenzione comunicativa di chi parla (dare un ordine, narrare, informare, rimproverare, ecc...).	-Intuisce l'intenzione comunicativa di chi parla (informare, comunicare, ordinare, narrare, ecc...).	-Comprende lo scopo del messaggio ascoltato.	-Coglie l'intenzione comunicativa di chi parla.

COMUNICARE IDEE, SENTIMENTI, ESPERIENZE SECONDO DIVERSI REGISTRI E SITUAZIONI

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
-Utilizza diversi canali e diversi strumenti di comunicazione.	-Utilizza diversi canali e diversi strumenti di comunicazione.	-Utilizza diversi canali e diversi strumenti di comunicazione.	-Utilizza diversi canali e diversi strumenti di comunicazione.
-Inizia a focalizzare lo scopo e il destinatario di un compito comunicativo.	-Inizia a selezionare concetti pertinenti, a focalizzare lo scopo e il destinatario di un compito. -Intuisce il registro e/o il canale più adeguato alla circostanza. -Intuisce l'efficacia della propria comunicazione in rapporto al tipo di risposta ricevuta.	-Seleziona concetti pertinenti, focalizza lo scopo e il destinatario di un compito comunicativo. -Sceglie il registro e/o il canale più adeguato alla circostanza. -Inizia a valutare l'efficacia della propria comunicazione in rapporto al tipo di risposta ricevuta.	-Seleziona concetti pertinenti, prioritari, focalizza obiettivo, scopo, destinatario, referente di un compito comunicativo. -Sceglie/utilizza il registro formale, informale, burocratico e/o il canale più adeguato alla circostanza. -Valuta l'efficacia della propria comunicazione in rapporto al tipo di risposta ricevuta.

-Visualizza concetti e semplici relazioni tra concetti di un messaggio da comunicare con semplici strumenti (simboli, frecce, insiemi), predisposti dall'insegnante.	-Visualizza concetti e semplici relazioni tra concetti di un messaggio da comunicare con semplici strumenti (diagrammi, tabelle, schemi) predisposti dall'insegnante.	-Visualizza la rete concettuale di un semplice messaggio o argomento da comunicare con diversi strumenti (tabelle, diagrammi, schemi) predisposti da lui o dall'insegnante.	-Visualizza la rete concettuale di un messaggio o argomento da comunicare con diversi strumenti (tabelle, diagrammi, schemi, mappe, scalette ...) da lui predisposti.
-Esprime vissuti col disegno, col canto, con la mimica/movimento.	-Esprime vissuti utilizzando: disegno, canto, mimica/movimento.	-Esprime emozioni, sentimenti, vissuti utilizzando il disegno, il canto in relazione ad altre forme espressive.	-Esprime emozioni, sentimenti, stati d'animo utilizzando: tecniche grafico /pittoriche già sperimentate, eventi sonori in relazioni ad altre forme espressive.
-Sa riassumere una semplice esperienza o un semplice e breve testo (da orale ad orale) seguendo una logica temporale	-Sa riassumere (da orale ad orale, da orale a scritto) un'esperienza o un semplice e breve testo seguendo lo schema predisposto dall'insegnante.	-Sa riassumere (da orale ad orale, da orale a scritto, da scritto ad orale, da scritto a scritto) seguendo uno schema da lui predisposto.	-Sa riassumere.
-Sa mettere il titolo in una storia ascoltata.	-Inizia ad usare parole chiave.	-Usa frasi e/o parole-chiave. -Inizia ad usare tecniche espressive finalizzate alla resa della comunicazione (dialoghi, monologhi, similitudini, metafore).	-Usa frasi e/o parole-chiave. -Usa tecniche espressive finalizzate alla resa della comunicazione (dialoghi, monologhi, similitudini, metafore).

SAPER FRUIRE, A LIVELLO DI RICEZIONE E PRODUZIONE, DI MUSICA, CINEMA, TEATRO, POESIA, LETTERATURA E DEI LINGUAGGI MULTIMEDIALI

A LIVELLO DI RICEZIONE

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
-Coglie in una immagine (anche fotografica) le funzioni espressive di un volto.	-Coglie in una immagine (anche fotografica o dipinta) le funzioni espressive e descrittive che determinano un vissuto.	-Coglie gli elementi comunicativi, le funzioni espressive e descrittive che determinano vissuti e stati d'animo in immagini statiche e /o in movimento	-Coglie negli elementi comunicativi e nelle funzioni espressive gli effetti determinati dal contesto di un'immagine. -Coglie di una immagine il tempo reale e/o psicologico e il dinamismo in opere statiche
-Individua nelle immagini gli elementi comunicativi: forma e colore. -Intuisce la funzione espressiva della voce e del corpo per identificare stati d'animo	-Individua nelle immagini gli elementi comunicativi del colore. -Coglie la funzione espressiva del corpo per identificare stati d'animo -Individua nelle immagini la figura e lo sfondo	-Individua nelle immagini i colori dominanti e li mette in relazione allo stato d'animo. -Intuisce ed utilizza, su guida dell'insegnante, nei testi espressivo/estetico/letterari eventuali tecniche espressive, sia a livello di scene (dialogo) sia a livello di più scene (flash back, flash forward).	-Individua nelle immagini il materiale e le tecniche usate. -Comprende ed utilizza, nei testi espressivo/estetico/letterari, eventuali tecniche espressive, sia a livello di scena (dialogo-monologo) che a livello di più scene (flash back, flash forward, ellisse, giustapposizione).
-Intuisce il significato di un messaggio musicale, di una breve e semplice poesia.	-Intuisce il significato di un messaggio musicale, di un'opera letteraria, di un oggetto in un contesto, vicino e no alla sua esperienza.	-Intuisce il significato e la funzione di un messaggio musicale, di un'opera letteraria, di un dipinto, di un oggetto in un contesto storico - culturale.	-Comprende significato e funzione di un messaggio musicale, un'opera letteraria, dipinto, oggettistica, ecc, in un contesto storico-culturale.

A LIVELLO DI PRODUZIONE

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
-Si identifica in un personaggio nel drammatizzare una storia, un cartone animato …	-Si identifica in diversi personaggi nel drammatizzare un semplice racconto o un'esperienza.	-Si cala nel personaggio da interpretare in una drammatizzazione e/o rappresentazione teatrale.	-Si cala nel personaggio da interpretare in una drammatizzazione e/o rappresentazione teatrale.
-Inventa semplici e brevi storie utilizzando mediatori (burattini,marionette …).	-Produce, a livello di gioco, semplicissime strofe a rime baciata.	-Inventa semplici e brevi poesie, fiabe, racconti.	-Inventa poesia, storie, racconti.
-Riconosce e riproduce suoni e rumori nell'ambiente naturale.	-Riconosce, riproduce scrive suoni onomatopeici.	-Riproduce cellule ritmiche di semplici canti o filastrocche accompagnandosi col suono di strumenti occasionali e/o strutturati	-Produce eventi musicali anche in rapporto ad altri linguaggi e forme espressive.
-Esprime con semplici disegni spontanei uno o più particolari di un vissuto.	-Esprime con disegni una o più scene di vissuto.	-Trans/codifica in linguaggio pittorico/grafico un'esperienza, un testo poetico e/o musicale.	-Trans/codifica in linguaggio pittorico - grafico un'esperienza, un testo poetico e/o musicale.
-Esegue canti per imitazione e li accompagna col ritmo corporeo.	-Esegue canti per imitazioni accompagnati con semplici passi di danza.	-Esegue e crea sequenze di ritmi grafici/sonori/motori.	-Esegue in coro repertorio a più voci e brani musicali. -Apprezza "il bello" nelle varie forme artistiche e nella realtà, in un'ottica di conoscenza e tutela. -Si approccia all'uso del computer per la lettura e la riproduzione di semplici messaggi scritti e di immagini.

RACCOGLIERE, INTERPRETARE ED ELABORARE DATI

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
-Individua in un semplice testo orale o visivo le unità informative essenziali (sequenze d'azioni riferite alla stessa situazione e contesto globale).	-Da semplici testi verbali individua le unità espressive e/o informative essenziali (sequenze, contenuto) e li trasforma in testi iconici.	-Da testi verbali isola le unità espressive e le unità informative: sequenze, contenuti, procedure, itinerari, percentuali, ecc.. e li trasforma in testi non verbali.	-Da testi verbali isola le unità espressive e le unità informative (sequenze, contenuti, procedure, itinerari, percentuali, ...) e li trasforma in testi non verbali.
-Da semplici simboli non convenzionali rielabora un semplice e breve prodotto verbale orale.	-Da semplici testi non verbali (tabelle, diagramma a colonna, di Eulero – Venn, a cornice) ricava concetti, relazioni di concetti ed elabora un suo semplice prodotto.	-Da testi non verbali (griglie, tabelle, istogrammi, diagrammi a colonna, ad albero, di flusso, a torta, a cornice; piante, carte geografiche …) ricava concetti, relazioni, connessioni, rapporti ed elabora un suo prodotto.	-Da testi non verbali (griglie, tabelle, istogrammi, diagrammi a colonna, ad albero, di flusso, a torta, a cornice; piante, carte geografiche …) ricava concetti, relazioni, connessioni, rapporti ed elabora un suo prodotto.
-Utilizza elementari strumenti predisposti dall'insegnante per raccogliere semplici dati.	-Sa utilizzare strumenti predisposti dalle insegnanti per raccogliere dati.	-Sa costruire ed usare semplici strumenti per la raccolta e la registrazione dati.	-Sa costruire ed usare semplici strumenti per la raccolta e la registrazione dati.
-Ricostruisce un semplice e breve testo orale alla luce dei nuovi dati.	-Ricostruisce un semplice testo scritto-orale alla luce dei nuovi dati.	-Ricostruisce o modifica una semplice rete di concetti alla luce di nuovi dati. -Utilizza dati appresi in diversi contesti componendo di volta in volta nuove procedure.	-Ricostruisce o modifica una semplice rete di concetti alla luce di nuovi dati. -Utilizza dati appresi in diversi contesti componendo di volta in volta nuove procedure.

	-Individua in un semplice testo (orale e/o scritto) parole sconosciute e ne chiede il significato all'insegnante.	-Usa il vocabolario (anche edizione semplificata per bambini) in modo funzionale: esaminati 2- 3 concetti di una parola individua quello pertinente al contesto.	-Usa il vocabolario (anche in lingua 2/3) in modo funzionale: esaminati diversi significati di una parola, individua automaticamente quello pertinente al contesto. -Date diverse argomentazioni intorno ad un problema di conoscenza individua diversi modelli interpretativi e giustifica il più conveniente.

IMPOSTARE E RISOLVERE PROBLEMI

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
-Esprime e comunica esigenze problematiche relative al quotidiano	Comprende nell'ambito della sua esperienza, l'esistenza di problemi di varia natura.	-Problematizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni, sottoposti alla sua osservazione o riflessione, dall'insegnante. -Affronta più o meno consapevolmente una situazione problematica. -Analizza un semplice problema nelle sue diverse componenti seguendo anche una traccia. -Organizza uno schema d'analisi con l'aiuto dell'insegnante.	-Individua e problematizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni osservati o studiati. -Affronta consapevolmente, una situazione problematica. -Analizza un problema complesso nelle sue diverse componenti. -Organizza uno schema d'analisi.

-Intuisce le cause e le conseguenze di un semplice problema legato al contesto di una fiaba, di un racconto, di un'esperienza (stimolato da domande).	-Intuisce le cause e la conseguenza di un semplice problema (su domanda stimolo dell'insegnante).	-Coglie (su domanda stimolo) gli eventi e gli aspetti di un problema, ne coglie causa e conseguenza e le colloca nel tempo e nello spazio.	-Individua le cause e le conseguenze di un problema e le colloca nel tempo e nello spazio.
-Formula ipotesi anche fantastiche, per la risoluzione di un semplice problema.	-Formula ipotesi, non sempre fattibili, per la risoluzione di un semplice problema (approcci al concetto di fattibilità). -Fra due ipotesi date intuisce la più giustificabile in relazione alle possibili conseguenze.	-Formula ipotesi o proposte fattibili per la risoluzione temporanea, totale o parziale, di un problema. -Fra diverse ipotesi date, individua la più conveniente e la più giustificabile in relazione ai suoi possibili effetti.	-Formula ipotesi o proposte fattibili per la risoluzione temporanea, totale o parziale di un problema. -Fra diverse ipotesi date, individua e sceglie la più fattibile, la più conveniente, la più giustificabile in relazione ai suoi possibili effetti.
-Realizza un semplice percorso e ne spiega la rappresentazione simbolica predisposta dall'insegnante.	-Realizza un semplice percorso procedurale e lo rappresenta con disegni o grafici.	-Realizza un percorso procedurale e lo motiva (su domande-stimolo). -Realizza la verifica dell'esecuzione di un compito sulla base di criteri dati.	-Realizza con esattezza un percorso procedurale e ne motiva la scelta. -Realizza la verifica dell'esecuzione di un compito sulla base di criteri dati.
		-Valuta le conseguenze del proprio agire e di quello degli altri.	-Valuta le conseguenze del proprio agire e di quello degli altri.

ACQUISIRE METODO DI STUDIO E APPROPRIARSI DI METODOLOGIE DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
-Definisce, con l'aiuto dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice e facile "compito".	-Definisce, su domande stimolo dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice e facile "compito". -Ipotizza, approssimativamente, tempi e modi di esecuzione di un lavoro.	-Sa applicare un procedimento, con la guida di una traccia data dall'insegnante, in sequenze di azioni per recuperare le conoscenze. -Sa organizzare, con l'aiuto dell'insegnante uno schema d'analisi. -Ipotizza tempi e modi di esecuzione di un lavoro. -Inizia ad usare strategie di memorizzazione: segni convenzionali (lettere e numeri) per la sequenza e gerarchia di pochi concetti;	-Sa applicare un procedimento in sequenze di azioni per il recupero delle conoscenze -Sa organizzare uno schema d'analisi. -Sa ipotizzare, organizzare e gestire tempi e modi d'esecuzione di un lavoro. -Prende appunti: usa strategie di memorizzazione,segni convenzionali, (paragrafatura con numeri e lettere, per la sequenza e la gerarchia dei concetti)
-Utilizza semplici strumenti (frecce, tabelle, simboli non convenzionali) predisposti dall'insegnante, per la sequenza e la relazione di pochi e semplici concetti.	-Utilizza semplici strumenti predisposti dall'insegnante, per la sequenza e le gerarchie e la relazione di pochi e semplici concetti.	-Utilizza semplici strumenti per mettere in relazione concetti.	-Utilizza tabelle, griglie, schemi, scalette, mappe per mettere in relazione concetti. -Sa operare utilizzando gli strumenti propri di ogni disciplina

-PRIMI APPROCCI ALL'USO DI METODOLOGIE DI LAVORO:	-APPROCCI ALL'USO DI METODOLOGIE DI LAVORO:	-SI AVVIA AD ADOPERARE DIVERSE METODOLOGIE DI STUDIO-LAVORO:	-ADOPERA DIVERSE METODOLOGIE DI STUDIO E DI LAVORO:
▪ Raccogliere, interpretare dati ▪ Organizzare l'informazione ▪ Impostare e risolvere problemi ▪ Analizzare situazioni concrete ▪ Pianificare e sviluppare un lavoro.	▪ Raccogliere, interpretare dati ▪ Organizzare l'informazione ▪ Impostare e risolvere problemi ▪ Analizzare situazioni concrete ▪ Pianificare e sviluppare un lavoro	▪ Raccogliere, interpretare dati ▪ Organizzare l'informazione ▪ Impostare e risolvere problemi ▪ Analizzare situazioni concrete ▪ Pianificare e sviluppare un lavoro	▪ Raccogliere, interpretare dati ▪ Organizzare l'informazione ▪ Impostare e risolvere problemi ▪ Analizzare situazioni concrete ▪ Pianificare e sviluppare un lavoro

SAPER ORGANIZZARE L'INFORMAZIONE

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
-Riconosce e discrimina dati (ricettivo ¬ sensoriali) secondo un criterio stabilito e li sistema secondo criteri di pertinenza (es.: rimette a posto il materiale strutturato).	-Seleziona dati percettivo sensoriali secondo uno/due criteri stabiliti e li sistema secondo criteri di pertinenza. -Individua tra i dati selezionati l'ordine di rilevanza	-Seleziona significati e concetti secondo criteri di pertinenza e si avvia a sistemarli gerarchicamente. -Intuisce le relazioni tra i dati selezionati -Individua i dati impliciti	-Seleziona conoscenze secondo criteri di pertinenza e li sistema gerarchicamente -Trasferisce le conoscenze in altri contesti.
-Costruisce insiemi con materiale strutturato in base ad un criterio dato.	-Costruisce insiemi e sottoinsiemi con materiale strutturato e non; li rappresenta graficamente in strumenti predisposti dall'insegnante. -Utilizza lo schema organizzato di un semplice argomento, predisposto dall'insegnante.	-Classifica un semplice argomento in insiemi e sottoinsiemi (concetti fondamentali e non). -Predispone lo schema organizzato di un argomento, con l'aiuto dell'insegnante.	-Classifica in insiemi e sottoinsiemi un argomento articolato. -Predispone autonomamente lo schema organizzato di un argomento. -Modifica o ristruttura schemi di conoscenze alla luce di nuovi concetti.

COMPRENDERE ED UTILIZZARE FORMULARI,TABELLE E ALTRI STRUMENTI

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
-Completa su domande stimolo dell'insegnante le parti mancanti di un'immagine e/o di una costruzione con materiale strutturato.	-Completa semplici e brevi "cloze", con parole o fasi minime. -Completa e produce con l'aiuto dell'insegnante, semplici inventari.	-Conosce ed usa le convenzioni relative alla scrittura di date, orari ed indirizzi. -Compila e/o utilizza con l'aiuto dell'insegnante semplici moduli prestampati per usi e scopi diversi -Completa e/o produce questionari, elenchi, inventari, modulari con dati personali/anagrafici	-Compila e/o utilizza in modo autonomo moduli prestampati per usi e scopi diversi (bollettino di C.C. postale, vaglia telegrafico, assegno bancario, ...). -Riempie formulari ed elabora tabelle e grafici al computer -Completa e/o produce protocolli, schede, questionari, elenchi, inventari ... .
-Completa con il disegno o con simboli tabelle predisposte dall'insegnante.	-Decodifica semplici schemi logici predisposti dall'insegnante.	-Codifica e decodifica schemi, mappe, tabelle e grafici. -Trae informazioni dai tabulati (orari d'autobus, ...). -Comprende percorsi noti utilizzando stradari e piante. -Comprende avvertenze e istruzioni nell'uso di medicinali e per il montaggio e smontaggio di semplici strumenti.	-Codifica e decodifica schemi, mappe, tabelle e grafici. -Trae informazioni dai tabulati: orari d'autobus, treni, busta paga, bollette. -Comprende percorsi non noti utilizzando stradari e piante. -Comprende avvertenze e istruzioni nell'uso di medicinali e per il montaggio e lo smontaggio di semplici strumenti e apparecchiature.

SAPER CONTESTUALIZZARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
-Riordina sequenze di due/tre immagini relative ad una esperienza.	-Ordina fatti legati alla esperienza diretta e a quella degli altri secondo punti di riferimento dati (adesso – prima - dopo).	-Ordina fatti non legati alla sua esperienza secondo punti di riferimento (prima- dopo - durante).	-Ordina fatti non legati alla sua esperienza sulla base di una cronologia convenzionale.
-Misura il tempo molto approssimativamente, facendo riferimento alla scansione della giornata e della settimana.	-Misura il tempo con uno strumento comune (orologio - calendario). -Rileva la contemporaneità in semplici situazioni di esperienza e in facili racconti.	-Usa adeguatamente le capacità di misura del tempo (settimana-mesi-anni). -Rileva la contemporaneità in situazioni e racconti più complessi.	-Usa adeguatamente le unità di misura del tempo (decenni, secoli, millenni). -Rileva contemporaneità in situazioni e racconti via via sempre più complessi ed articolati.
-Intuisce fenomeni che si ripetono con regolarità (compleanni, festività,...).	-Individua fenomeni che si ripetono con regolarità (compleanni, festività, ...).	-Individua l'evento o la congiuntura da cui ha inizio un periodo facendo riferimento a fatti esperienziali e lontani dalla sua esperienza.	-Individua l'evento o la congiuntura da cui ha inizio un periodo facendo riferimento a fatti esperienziali e lontani dalla sua esperienza.
-Intuisce le fasi dello sviluppo delle persone nel tempo e il cambiamento delle stagioni.	-Riconosce il cambiamento confrontando situazioni esperienziali.	-Riconosce il cambiamento confrontando situazioni esperienziali e non.	-Riconosce mutamenti e permanenze in situazioni esperienziali e non.

-Esegue un semplice percorso limitato e noto seguendo punti di riferimento (davanti -dietro-destra-sinistra).	-Rappresenta un semplice percorso da lui sperimentato in uno spazio limitato e noto stabilendo punti di riferimento e lo trascrive utilizzando: destra-sinistra, sopra-sotto, davanti-dietro, ...	-Progetta un percorso in uno spazio limitato stabilendo punti di riferimento e lo descrive cominciando ad usare i punti cardinali.	-Data una carta, progetta un percorso in uno spazio stabilendo punti di riferimento e lo descrive usando i punti cardinali.
-Definisce la posizione di se stesso e degli oggetti in relazione a punti di riferimento.	-Definisce la posizione relativa di un oggetto utilizzando punti di riferimento (sopra, sotto, ...).	-Definisce la posizione di un punto su una carta utilizzando reticoli.	-Definisce posizioni, utilizzando stradari, carte e piantine.
-Intuisce, dietro stimolo dell'insegnante, connessioni, relazioni fra elementi di un fatto, di un ambiente.	-Intuisce connessioni relazioni fra elementi di un fatto, di un ambiente.	-Scopre, con l'aiuto dell'insegnante o meno, connessioni, interrelazioni fra elementi di un fenomeno, di un problema, di un avvenimento, ... -Utilizza uno schema (predisposto dall'insegnante) per l'analisi e la ricostruzione di un quadro d'ambiente e/o di civiltà.	-Individua connessioni, interrelazioni fra elementi di un fenomeno, di un problema di un avvenimento. -Elabora uno schema per l'analisi e la ricostruzione di un quadro dell'ambiente e/o di civiltà.

COMPRENDERE TESTI

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
-Legge testi illustrati e ne comprende il senso globale.	-Legge semplici e brevi testi verbali (decodifica strumentale e del contenuto) rispettando le pause. -Coglie il senso globale del testo. -Intuisce lo scopo di un testo.	-Legge in modo espressivo rispettando la punteggiatura. -Coglie il senso globale del testo. -Distingue alcuni generi e tipi di testo; ne individua lo scopo.	-Legge in modo espressivo e capisce l'uso della punteggiatura. -Coglie il senso globale del testo e il filo logico tra inizio e conclusione. -Distingue genere, tipo, scopo di un testo.
-Individua i legami logici tra due/tre immagini in sequenza. -Intuisce la struttura di un semplice testo narrativo (fiaba).	-Costruisce "famiglie di parole" rilevandone i rapporti semantici -Individua la struttura di alcuni testi	-Individua e/o ricava, dall'analisi di un brano, la struttura testuale (premessa, capoversi) -Individua la struttura fondamentale di alcuni testi narrativi, pragmatici, descrittivi.	-Individua e/o ricava, dall'analisi di un testo, la struttura della superficie testuale (premessa, capoversi, paragrafi) -Ricava la struttura fondamentale di testi narrativi, pragmatici, argomentativi, descrittivi.
-Intuisce le informazioni essenziali di un semplice e breve testo orale (sequenze, contenuto).	-Individua le informazioni essenziali di un semplice testo (sequenze, contenuto).	-Individua e distingue le informazioni e le tecniche espressive di un testo.	-Individua e distingue le informazioni e le tecniche espressive nelle varie tipologie testuali.

-Completa semplici tabelle o schemi, predisposti dall'insegnante, stabilendo connessioni tra simboli non convenzionali e significato.	-Completa semplici schemi logici e tabelle predisposte stabilendo connessioni, relazioni tra concetti.	-Decodifica e/o ricava e riutilizza schemi logici, tabelle, mappe, procedure, ecc ... , stabilendo connessioni tra concetti.	-Decodifica e/o ricava e riutilizza in contesti diversi schemi logici, tabelle, mappe, procedure .... , stabilendo connessioni, relazioni e rapporti tra concetti.
-Parafrasa oralmente un semplice e breve testo (es.: drammatizzazione libera di una semplice fiaba).	-Parafrasa e manipola oralmente un testo semplice e breve	-Parafrasa un semplice e breve testo, muta la disposizione delle sequenze, trasforma i tempi.	-Parafrasa semplici testi (cambia il punto di vista, il destinatario, le parti dialogate e viceversa, muta le disposizioni delle sequenze, trasforma i tempi, costruisce frasi alternative, cambia genere). -Entra dentro gli aspetti del lessico e della sintassi.